VareseNews

McDermott e Brown producono, Besson e Spencer distruggono

Pubblicato: Domenica 24 Marzo 2024



GILMORE 6 – Esplode due triple quasi dal nulla, lasciando di stucco l'avversario diretto. Non una prova di quelle sensazionali, ma tutto sommato un esordio onesto, anche con minuti da pivot per un quintetto più rapido e tutto votato al tiro.

MANNION 6,5 – Canta, porta la croce, celebra, spegne i candelabri e toglie le ragnatele dagli angoli. Insomma, è costretto a fare tutto perché al suo fianco mancano Moretti e Librizzi mentre Besson è come se non ci fosse. Il risultato è un tabellino polposo in tutte le sue parti, quelle positive (19 punti, 8 rimbalzi, 6 assist) e quelle negative (5 palle perse, 7 su 21 dal campo) in 37? di impiego condito da una difesa troppo spesso con le mani addosso. A un certo punto mostra graffi e lividi agli arbitri che però, non essendo periti dell'assicurazione, ignorano le proteste e anzi gli fischiano contro uno sfondamento. Senza tutele.

ULANEO 4,5 – Quei due errori da sotto canestro nell'ultima azione del primo periodo sono imperdonabili su un campo di Serie A. Il voto è solo per quelli? No, cade anche lui nel calderone dei giochi d'area varesini, che si interrompono continuamente contro i tentacoli di Kamagate.

SPENCER 4,5 – La peggior esibizione da quando è sbarcato a Varese. Poco Messico e tante nuvole per Skylar che viene ripetutamente demolito da Kamagate in area. Chiuso, stoppato, raddoppiato, costretto a cercare fortuna rovistando in un bagaglio che non ha, quello della mano educata. Chiude a 6 punti e 7

rimbalzi: in altre circostanze sarebbe stato un bottino discreto ma stavolta sono briciole, quasi concessioni da parte del pivottone di Tortona.

WOLDETENSAE 5,5 – Ancora una volta la sua partita si compone di una bella fiammata contornata, prima e dopo, da troppi passaggi anonimi. Il momento buono è quello del secondo quarto: lì segna 7 punti, prende coraggio e prova anche il tiro del pareggio finito sul ferro. Poi non ritrova la misura, prova a dare consistenza alla difesa ma non salirà più sul palco dei protagonisti.

Openjobmetis, l'unica a non fare miracoli. Perde a Tortona e vede il baratro

MCDERMOTT 7 (IL MIGLIORE) – Non solo, stavolta, gli entra il tiro: gli entra pure con percentuali eccezionali, anche in momenti della partita complicati, anche in azioni destinate a chiudersi male nelle quali invece scocca la freccia vincente. 7/10 dall'arco, 5 rimbalzi, 21 punti e la costante attività difensiva. Qualche volta viene battuto, ma se tutti avessero girato come lui la Openjobmetis sarebbe tornata da Tortona con un corteo di Rolls Royce.

MVP Confident per i lettori della DirettaVN

BESSON 4 (IL PEGGIORE) – Avete presente quegli insetti che non si accorgono della presenza di un vetro della finestra e continuano a sbatterci contro, anche prendendo la rincorsa? La descrizione calza a pennello anche per la partita di Hugo, cocciuto e testardo nel buttarsi in area e accorgersi, ogni volta, che da lì non si passa. Nemmeno in acrobazia, nemmeno con un carpiato, nemmeno cambiando forma del tiro all'ultimo momento. Un solo canestro su sette tiri, a 10" dalla fine mentre gli altri si danno la mano. Parbleu.

BROWN 7 – Dopo lo sprofondo reggiano, la riscossa monferrina. Gabe reagisce alla sua partita più brutta e all'acquisto di un giocatore nel suo ruolo mettendo in scena un match di ben altro spessore: 19 punti, l'86% dal campo, il 100% ai liberi con 6 rimbalzi. Difficile chiedergli di più, anche perché tante prodezze sono frutto della sua inventiva e non arrivano da azioni costruite apposta per lui.

Bialaszewski: "Troppi errori e palle perse per una partita così difficile"

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it